



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ionio

Delibera n° 241 / 18
del 10 / 07 / 2018
Direzione competente: SG/GARE/TEC/AMM

Oggetto: INTERVENTI PER IL DRAGAGGIO DI 2,3 Mm³ DI SEDIMENTI IN AREA MOLO POLISETTORIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO LOTTO DELLA CASSA DI COLMATA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL V SPORGENTE DEL PORTO DI TARANTO.

Procedura sotto soglia ex art. 36 co.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 per l'affidamento mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione del *servizio di analisi di laboratorio su campioni di sedimento per verifiche fondo scavo*. CIG: Z7D24422E6.

Verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D.lgs. 50/2016. Nomina del responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo Regolamento dell'Ente approvato con Decreto n. 92/13 del 02/10/2013. Aggiudicazione efficace ex art. 32, co. 7 del D.Lgs. 50/2016. Assunzione del relativo impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

su proposta

dell'ing. Gaetano INTERNÒ, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto, formalizzata con la trasmissione del Modello "Gara" in data 04.07.2018, qui unito in copia;

premesso che

- con contratto n. 01/2015 del 11.02.2015 si affidava ad Astaldi Spa l'appalto per la *redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori denominati "interventi per il dragaggio di 2,3 Mm³ di sedimenti in area molo polisetoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto"*;
- il piano di monitoraggio redatto in sede di progettazione esecutiva prevedeva, al termine di ogni operazione di dragaggio, la verifica di fondo scavo ai sensi dell'art.5 del D.M. 7 novembre 2008, così come indicato alla prescrizione A.16 del D.M. 80/2014 con cui il MATTM approvava il progetto definitivo;
- a seguito delle citate verifiche, condotte al termine del dragaggio dei sedimenti cd. "viola" presenti all'interno dell'hot spot in asse al marginamento della cassa di colmata, con disposizione di servizio n.12 del 12.03.2018, il RUP autorizzava il Direttore dei Lavori a predisporre apposita perizia di variante in corso d'opera; ciò al fine di proseguire con la bonifica dei fondali marini ed ottemperare a quanto prescritto nel cit. D.M. n.80/2014;
- la stessa perizia di variante è stata approvata con decreto di quest'Amministrazione n. 63/TEC del 07.06.2018;
- in data 22 giugno 2018, al termine dell'ulteriore approfondimento dei fondali, Astaldi Spa prelevava, in corrispondenza dei punti E1, E2 ed E3, alcuni campioni di sedimento al fine di effettuare le verifiche di fondo scavo;
- il Direttore dei Lavori, a tutela dell'Amministrazione e per garantire una maggiore attendibilità degli esiti, ha ritenuto opportuno far estrarre una terza aliquota per ognuno dei suddetti punti di prelievo, al fine di far effettuare ulteriori analisi da parte di altro laboratorio rispetto a quello di parte;

ravvisata

per quanto sopra, la necessità di attivare apposita procedura per l'affidamento del *servizio di analisi di laboratorio su campioni di sedimento per verifiche fondo scavo* sui n.3 campioni che attualmente sono nella disponibilità della Direzione lavori;

visto

il Mod. "Gara" cit. nel quale si stimava un importo complessivo pari ad € 7.500,00 (*euro settemilacinquecento/00*), IVA non imponibile ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 9, co. 1, p. 6 del D.P.R. 633/1972, modificato ed integrato dall'art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni dalla L. 165/1990 ed art. 1, co. 992 della L. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007);

rilevato che

ai sensi della Determinazione ANAC n. 3/2008, trattandosi di servizio per il quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, non si è reso necessario la redazione del *Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali* (DUVRI) ex art.17 del D.lgs.81/2008 e, pertanto, i costi della sicurezza risultano non sussistenti;

atteso che

l'importo stimato dell'affidamento in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co.2, lett. a) del D.lgs. 50/2016;

visto

l'art.26 co.3 della legge 488/1999, ma considerato che, alla data odierna, non sono attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto servizi similari a quelli che si intendono acquisire;

dato atto che

sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sono presenti servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura, come da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente (cfr. Allegato 20 al bando "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario" – CPV: 90731400-4);

considerato che

- ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1, delle linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co.2, lett. a), del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1° agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs.50/2016, art.36, co.2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione delle ditte da consultare (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n.1336);
- l'art.32, co.2, del d.lgs. 50/2016 stabilisce che, per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale;

ritenuto

- pertanto, corretto procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante procedura sotto soglia, ai sensi degli artt. 36, co. 2 lett. a), e 37 del d.lgs. 50/2016, tramite *trattativa diretta* sul MePA ex art.1, comma 450 della legge 296/2006 che fissa il vincolo di utilizzo del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che, ai sensi dell'art.51, co.1, del d.lgs.50/2016, non ricorrono i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività da realizzarsi necessariamente in modo unitario da unico operatore economico data la specificità del servizio di che trattasi;

considerato che

il Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto proponeva l'affidamento del servizio in parola alla *T&A – Tecnologia & Ambiente S.r.l.*, in quanto la stessa ha già svolto, con buon esito, attività in contraddittorio con ARPA Puglia nell'ambito di indagini di caratterizzazione ambientale, come riportato nel modello Gare, a quale si rimanda;

rilevato che

la *T&A – Tecnologia & Ambiente S.r.l.* è:

- operatore abilitato sul MePA per i servizi di cui all'Allegato 20 al bando "Servizi di monitoraggio ambientale e sanitario" – CPV: 90731400-4;
- iscritto all'Albo fornitori di questa AdSP nella categoria "*caratterizzazioni ambientali*";

- laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, come da certificato n° 0629 con scadenza al 16.04.2022 consultabile sul sito web dell'ACCREDIA;

ritenuto

pertanto, per le ragioni sopra esposte, che la T&A – *Tecnologia & Ambiente S.r.l.*, con sede legale in Bari alla via Tanzi n.39/E (P.I. 07122480721), è società idonea all'espletamento del servizio *de quo*;

dato atto che

- con trattativa sul MePA n. 558195 del 05.07.2018 la stessa T&A veniva invitata a produrre una propria offerta economica per il servizio in epigrafe;
- la succitata trattativa fissava come termine perentorio per la presentazione dell'offerta, le ore 18:00 del 16.07.2018;
- la proposta economica della T&A Srl perveniva in data 06.07.2018, così come attestato dal sistema del mercato elettronico (identificativo univoco dell'offerta n. 298975);
- in data 06.07.2018 il Responsabile Unico del Procedimento, coadiuvato dall'ing. Maria SANTORO, dipendente della Sezione Ambiente, e dall'ing. Francesco SAPIO, componente dello Staff del Commissario del porto di Taranto, procedeva, in seduta riservata, alla valutazione della proposta economica pervenuta nei termini proponendo l'aggiudicazione del servizio in oggetto nei confronti T&A – *Tecnologia & Ambiente S.r.l.*, per un prezzo offerto pari ad € 5.100,00 (*euro cinquemila/00*), come da verbale redatto in pari data;

attesa

la regolarità dell'iter procedimentale esperito in conformità al D.lgs. 50/2016 e smi;

ritenuto

per le ragioni sopra esposte, di affidare il servizio di che trattasi alla T&A – *Tecnologia & Ambiente S.r.l.*, con sede legale in Bari alla via Tanzi n.39/E (P.I. 07122480721), ai sensi dell'art. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.lgs. 50/2016;

dato atto che

ai sensi di quanto disposto al paragrafo 6.3 dal *regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori*, approvato con decreto dell'Ente n.70/2018 in data 15.06.2018, l'Amministrazione procedeva d'ufficio alla verifica in forma semplificata dei requisiti di ordine generale ex art.80 del d.lgs.50/2016 mediante:

- richiesta, con foglio prot. n. 10927 in data 06.07.2018, del casellario giudiziale generale con sistema CERPA-MASSIVA – estesa ai soggetti (n.2) di cui al comma 3 dell'art.80 del d.lgs.50/2016- riscontrata con esito "nullo" dal Ministero della Giustizia (cfr. certificati n. 2803261-2803262/2018/R- in data 07.07.2018);
- estrazione dal registro imprese online della visura camerale storica della CCIAA di Bari (documento n. T 284519491 in data 06.07.2018);
- richiesta, ai fini della verifica del requisito di cui all'art. 80, co. 4 del d.lgs. 50/2016, del certificato di regolarità contributiva in capo alla T&A Srl (DURC on line) riscontrato con esito regolare (certificato n. prot. INAIL_ 11829874 con scadenza al 21.09.2018);
- verifica, in data 06.07.2018, del casellario delle annotazioni mediante consultazione online sul sito istituzionale dell'ANAC;

riscontrato

l'esito positivo dei controlli effettuati d'ufficio dall'Amministrazione sul possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 del d.lgs. 50/2016;

considerata

l'esistenza, pertanto, dei presupposti perché l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 del D.lgs. 50/2016;

visti

- la UPB 2 – Titolo II – Uscite in Conto Capitale del bilancio di previsione 2018;
- il capitolo **U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali"** inserito nella predetta U.P.B., che presenta la disponibilità;

sentito

- il Segretario Generale, Dott. Fulvio Lino Di Blasio, che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94;

letti ed applicati:

- il *Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori* dell'Ente, approvato con decreto n.70/2018 in data 15.06.2018;
- il D. Lgs. n. 50/2016;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 362/2016 di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto;
- il Decreto di quest'AdSP n.74/2018 del 06.07.2018 con cui si delega il Segretario generale a firmare gli atti di competenza del sottoscritto Presidente;
- la Delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

DELIBERA

1. di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il modello gara cit. predisposto dalla Direzione tecnica dell'Ente;
3. di dare atto che la direzione ed il controllo delle attività affidate sarà svolta dalla Direzione Lavori dell'intervento principale;
4. di approvare i risultati della procedura di affidamento così come esplicitati nel verbale succitato, ai sensi degli artt.32, co.5 e 33, co.1 del d.lgs. 50/2016;
5. di affidare, ai sensi dell'art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, alla *T&A – Tecnologia & Ambiente S.r.l.*, con sede legale in Bari alla via Tanzi n.39/E (P.I. 07122480721) il *servizio di analisi di laboratorio su campioni di sedimento per verifiche fondo scavo afferenti gli interventi per il dragaggio di 2,3 mm³ di sedimenti in area molo Polisettoriale per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata funzionale all'ampliamento del V sporgente del porto di Taranto* per l'importo complessivo di **€ 5.100,00 (euro cinquemilacento/00)**, IVA non imponibile ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 9, co. 1, p. 6 del D.P.R. 633/1972, modificato ed integrato dall'art. 3, co. 13 del D.L. 90/1990 convertito con modificazioni dalla L. 165/1990 ed art. 1, co. 992 della L. 296/2006 (legge finanziaria per il 2007);
6. di rendere efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di procedere alla stipula del contratto mediante sottoscrizione del documento generato dal MePA;
8. di stabilire i seguenti elementi essenziali del contratto:
 - a) durata del servizio: i rapporti di prova dovranno essere trasmessi entro 10 giorni lavorativi dall'accettazione del campione in laboratorio;
 - b) modalità di pagamento: l'importo dovuto sarà corrisposto in un'unica soluzione alla consegna dei rapporti di prova delle analisi di laboratorio effettuate, previa verifica da parte della Direzione Lavori. Il pagamento sarà comunque riconosciuto previa verifica della regolarità contributiva e successivamente all'acquisizione della dichiarazione di liquidazione della spesa sottoscritta dal Responsabile del procedimento;
 - c) penali: per ogni giorno di ritardo per colpa dell'affidatario sarà applicata una penale pecuniaria pari allo 0,05% dell'ammontare netto contrattuale ed in misura complessivamente non superiore al 10% di detto ammontare netto contrattuale;
9. di individuare, quale Responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art.13 del relativo regolamento dell'APT approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013, l'ing. Gaetano INTERNÒ, responsabile unico del procedimento;
10. di autorizzare il RUP all'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto, in quanto sussistono i presupposti di fatto e le condizioni giuridiche di cui all'ultimo periodo del comma 8 dell'articolo 32 del D.lgs. 50/2016. Le analisi sui campioni di sedimento per le verifiche di fondo scavo sono infatti necessarie al fine di poter riprendere i lavori dell'intervento in oggetto, opera strategica e di rilevante interesse nazionale per le implicazioni occupazionali ed i connessi riflessi sociali;
11. di trasmettere copia della presente delibera alla Sezione Gare e Contratti e al RUP per la predisposizione degli atti conseguenti;
12. di dare atto che l'importo di **€ 5.100,00** sarà finanziato dalla voce B.14 *Oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche* del Quadro Economico del Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto;

13. di impegnare in conto competenze sul capitolo U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondali" la somma di € 5.100,00 (cinquemilacento/00), secondo lo schema sotto riportato:

CAPITOLO	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNI PRECEDENTI	IMPEGNO ATTUALE	RIMANENZA DA IMPEGNARE
U211/10	€ 80.000.000,00	€ 29.084.730,69	€ 5.100,00	€ 50.910.169,31

14. di disporre che, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, il presente provvedimento sia pubblicato sul profilo del committente alla sezione *amministrazione trasparente* secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013, nonché sull'Albo Pretorio, a cura della Sezione gare e contratti.



il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*) (**)

(*) Documento firmato ai sensi del Decreto n. 74/2018 del 06.07.2018.

Allegato:
- Modello Gara in data 04.07.2018.

(**) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Data iniziale di pubblicazione sul profilo del committente: 13.07.2018